



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA -
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA la legge 3 aprile 1997, n.94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",
- VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- VISTO l'Art. 23 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni.
- VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30-10-2021;



- VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022 con il quale alla Dott.ssa Eva SPINA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell’Informazione;
- VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.264 del 11/11/2022, ai sensi del quale il Ministero dello Sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il Decreto 30 dicembre 2022, Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 gennaio 2023 con il quale vengono assegnate ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, come riportato dalla Legge 196/2009, art. 21 comma 17 (Bilancio di Previsione), in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del Decreto 29 dicembre 2022 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2023;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 recante “Delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;
- CONSIDERATO che gli automezzi allestiti in dotazione al Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche di questo Ministero svolgono un’attività di monitoraggio e ricerca interferenze a livello nazionale;
- RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al pagamento del pedaggio autostradale per gli autoveicoli sopra indicati;
- VISTA la Fattura n.900039239T del 23 novembre 2023 di € 9,15 di cui € 1,65 per IVA emessa da TELEPASS S.p.A., relativa al Canone del servizio Telepass degli automezzi in dotazione al CNCER, del mese di ottobre 2023, e riscontrata regolare;
- CONSIDERATO che i termini di scadenza della fattura su menzionata è rispettivamente il 22 ottobre 2023.
- VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione del CNCER, in data 29 novembre 2023;
- VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INPS_37839026 in data 29.09.2023 della Società. TELEPASS SPA;



VISTA la comunicazione della Società Telepass S.p.A., beneficiaria del pagamento della Fattura su indicata, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il CIG n. Z111D3D004 assegnato dall'AVCP per questa procedura;

CONSIDERATO che la spesa in questione è coerente con quanto previsto dal capitolo 3351 relativo alle spese di funzionamento per il controllo delle emissioni radioelettriche, in quanto tale spesa è relativa ai pedaggi autostradali degli automezzi allestiti con i quali il CNCER svolge la propria attività istituzionale di controllo delle emissioni radioelettriche.

DECRETA

Articolo 1) si impegna e si autorizza la spesa relativa alla Fattura n. 900039239T del 23 novembre 2023 di € 9,15 di cui € 7,50 a favore della Società Telepass S.p.A. e € 1,65 per IVA al 22%, sul Capitolo 3351 dello stato di previsione di spesa di questo Ministero a carico dell'esercizio di gestione 2023;

Articolo 2) si dispone di pagamento della somma di € 7,50 (sette/50), a favore della società Telepass S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT15G0306902887100000002967.

Articolo 3) si dispone il versamento dell'IVA di € 1,65 (uno/65) mediante l'emissione di ordini di pagare per ritenute dovuto per le fatture di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Eva Spina

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*